



COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Ufficio Ambiente, protezione civile e nettezza urbana

Regolamento di gestione del Centro di Raccolta comunale

Art. 1 – FUNZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il centro di raccolta rifiuti urbani è un'area pubblica, dove i cittadini possono conferire varie tipologie di rifiuti che per qualità e dimensioni non possono essere depositati nei normali cassonetti o nei contenitori per la raccolta differenziata dislocati sul territorio comunale.

Il servizio in oggetto ha l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ed è rivolto ai titolari di utenza domestica e non domestica iscritti nei ruoli Tari del Comune di Pianoro.

Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio potranno usufruire del servizio limitatamente ad alcune tipologie di rifiuto (specificatamente indicate nella tabella riportata al seguente art. 3) per i quali il conferimento presso il centro di raccolta risulti meno oneroso rispetto al costo che i medesimi rifiuti avrebbero se fossero depositati nei cassonetti stradali e destinati all'incenerimento ed è comunque preferibile qualora sia possibile il loro riciclaggio o recupero.

La Giunta comunale può variare e/o incrementare le tipologie indicate qualora dovessero modificarsi le condizioni organizzative del Servizio.

Art. 2 – UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA

Il deposito temporaneo di rifiuti urbani si trova in via del Savena in località Pian di Macina.

I giorni e gli orari di apertura saranno disposti con provvedimento dirigenziale sulla base delle esigenze di servizio, compatibilmente al contratto in essere con il Gestore del Centro di Raccolta, in modo da garantire la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

Art. 3 – TIPOLOGIE, CONDIZIONI DEL RIFIUTO E QUANTITA' MASSIME CONFERIBILI

Ai sensi del D. M. 08/04/2008 sono individuate le seguenti tipologie di rifiuti ammessi all'interno del Centro di raccolta e relative quantità :

TIPOLOGIA	QUANTITA' MASSIME INDICATIVE (si intende quantità giornaliera conferibili pro capite)	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Le tipologie contrassegnate con l'asterisco (*) sono conferibili anche da attività produttive e pubblici esercizi		
Carta (*)	Senza limite	Non sono conferibili : carta sporca o unta; carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc.
Imballaggi di cartone (*)	Senza limite	Non sono conferibili : carta sporca o unta; carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc.

Estintori in polvere / CO2	Max n. 2	
Estintori in Halon	Max n. 2	
Rottami metallici (*)	Senza limite	
Ingombranti misti	Max n. 3 e comunque compatibilmente all'ingombro	
Legno	Max 5 pezzi	
Lampade RAEE R5	Senza limiti	Da utenze non domestiche, solo RAEE Dual Use, no RAEE professionali
Piccoli elettrodomestici RAEE R4 (*)	Senza limiti	Da utenze non domestiche, solo RAEE Dual Use, no RAEE professionali
TV e Monitor RAEE R3 (*)	Senza limiti	Da utenze non domestiche, solo RAEE Dual Use, no RAEE professionali
Grandi elettrodomestici) RAEE R2 (*)	Senza limite	Da utenze non domestiche, solo RAEE Dual Use, no RAEE professionali
Frigoriferi e condizionatori RAEE R1 (*)	Senza limite	Da utenze non domestiche, solo RAEE Dual Use, no RAEE professionali
Accumulatori al piombo	Senza limite	
Acidi	Senza limite	
Rifiuti alcalini	Senza limite	
Bombolette spray	Senza limite	
Olii minerali	Max. 10 litri	Si accetta esclusivamente olio minerale di veicoli
Filtri olio	Max 2	
Olii vegetali	Max 10 litri	Non si accetta olio proveniente da pubblici esercizi (rosticcerie, ristoranti, ristorazioni, ecc.
Pile	Senza limite	
Farmaci scaduti	Senza limite	
Cartucce stampanti e toner	Senza limite	
Imballaggi contaminati	Max n. 3	
Inerti	Max kg. 30	
Pesticidi	Max kg. 5	
Pneumatici	Max n. 4	
Prodotti fotochimici	Senza limite	
Termometri al mercurio	Senza limite	
Toner e cartucce	Senza limiti	
Vernici, colle e inchiostri	Senza limite	
Vetro e lattine	Senza limite	

Si precisa che le quantità sono indicative e comunque, onde garantire il corretto funzionamento dell'area di deposito temporaneo, i rifiuti conferiti saranno accettati compatibilmente alle capacità di ricezione del centro stesso.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia e quantità non rientrano tra quelli indicati nella tabella di cui sopra.

Art. 4 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO E COMPETENZE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi
- conferire i materiali possibilmente già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers.

Gli addetti alla sorveglianza sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente a svolgere le seguenti funzioni:

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione;
- accertarsi che il conferimento del rifiuto avvenga nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati agli artt. 1 e 3 del presente Regolamento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- compilare il registro di entrata dei rifiuti;
- redigere una relazione semestrale in cui siano riportati i dati delle qualità di materiali conferiti al Centro di raccolta;
- segnalare al Gestore e agli uffici competenti ogni significativa violazione del presente regolamento;
- segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area.

Art. 5 – DIVIETI E SANZIONI

E' fatto espresso divieto di :

1. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area;
2. effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito salvo che da parte del personale autorizzato;
3. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori dall'area del centro di raccolta;
4. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori o dei siti preposti all'ammasso;
5. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi;
7. accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
8. introdursi nell'area fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie con il pagamento delle sanzioni amministrative di cui all'art. 16 della L. 3/2003:

In particolare si precisa che :

- costituisce aggravante il fatto che il trasgressore abbia violato i divieti indicati ai punti 1 e 2 del presente articolo, introducendosi abusivamente nell'area durante l'orario di chiusura;

La violazione dei divieti di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo – fermo restando l'addebito delle spese di bonifica ove necessaria – è considerato abbandono di rifiuti e quindi punito ai sensi dell'art. 255 del D. Lgs. 152/06 e s.m.

Il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e dal ripristino dello stato dei luoghi.

Il Dirigente dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

L'applicazione delle sanzioni amministrative viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 689/81 e s.m.